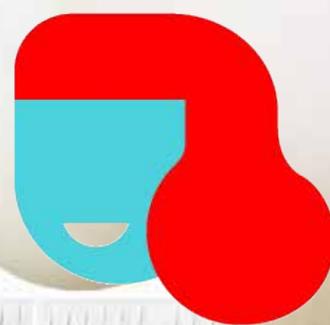


Cantieri del Terzo settore

RiGenerazione Non Profit



Bologna, 6-7 ottobre 2017



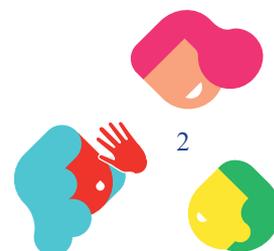
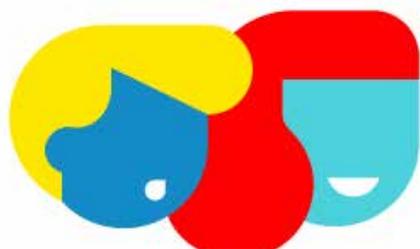


Il segreto del cambiamento è concentrare tutta la tua energia non a combattere il vecchio, ma a costruire il nuovo.

Socrate

Il Terzo settore è composto da persone che operano anche globalmente e localmente su tematiche economiche e politiche, nella più nobile accezione, senza in nessun modo rinunciare alla propria umanità.

Geneviève Makaping





INTRODUZIONE ALL'AGENDA APERTA "DIAMO VITA ALLE IDEE"

Il Forum Nazionale del Terzo Settore associa oltre **80** reti nazionali di volontariato, promozione sociale, cooperazione sociale, ong ed è il principale organo di rappresentanza del Terzo settore italiano.

È un impegno e soprattutto un potenziale di sussidiarietà e di partnership per uno sviluppo sostenibile e inclusivo ancora non del tutto espresso, che vogliamo mettere al servizio in modo coordinato e convinto degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030.

L'agenda aperta è il metodo di lavoro che ci siamo dati per individuare in modo partecipato priorità e obiettivi del nostro lavoro a vantaggio delle persone, del pianeta, della pace e della prosperità delle comunità, nel nostro Paese, in Europa e nel mondo.

Un lavoro tra i soci del Forum che vede coinvolte più di trecento persone all'interno delle consultazioni per rileggere, alla luce degli obiettivi di sostenibilità globali e nazionali, l'impegno dei nostri soci, nonché aprire una riflessione comune e prendersi insieme degli impegni.

Un dialogo con la comunità e i suoi diversi attori perché le visioni, le idee, le spinte di chi ci guarda "da fuori" ci aiutino a mantenere alta l'asticella del nostro impegno e diventino sollecitazione e progetto, sfida condivisa.

Scarica l'intera Agenda:



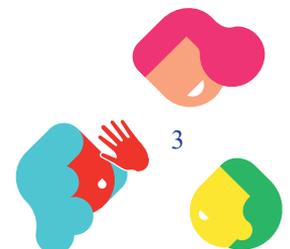
#ScattiSostenibili

#ScattiSostenibili è la nuova iniziativa lanciata dal *Forum Terzo Settore*, rivolta ai giovani di **RiGenerazione Non Profit** e a tutti gli under 35, che incoraggia a guardare la realtà attraverso il "filtro" degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu e a raccontare il proprio territorio attraverso immagini fotografiche.

Le foto dovranno infatti contenere i "bollini", distribuiti in occasione della due giorni di Bologna, raffiguranti i 17 SDGs (Sustainable Development Goals) verdi e rossi, da "abbinare" a esempi di obiettivo - raggiunto o non - che si incontra nell'arco della propria giornata.

Gli **#ScattiSostenibili** potranno essere condivisi sui canali social (Instagram in primis, ma anche Facebook e Twitter): il fine, infatti, è quello di sensibilizzare la collettività al tema dello sviluppo sostenibile. Dopo aver "scattato", inviate le vostre foto a stampa@forumterzosettore.it o tramite messaggio privato all'account Facebook del Forum Nazionale del Terzo Settore:

<https://it-it.facebook.com/Forum-Nazionale-Terzo-Settore-169711579745068/>





Carlo Borgomeo

<https://drive.google.com/file/d/0B4QK7bDRNgBgDU14SzdY1BJMnM/view?usp=sharing>



PILLOLE

Claudia Fiaschi

<https://drive.google.com/file/d/0B4QK7bDRNgBgR0h1UXpWUHM2VzA/view?usp=sharing>



Paolo Pagliaro

<https://drive.google.com/file/d/0B4QK7bDRNgBgD2d4Rk5xYjRVWVE/view?usp=sharing>



VIDEO

Claudio Gubitosi

<https://drive.google.com/file/d/0B4QK7bDRNgBgQXNBS2hHdTY4SmM/view?usp=sharing>



Domenico De Masi

<https://drive.google.com/file/d/0B4QK7bDRNgBgYTFDMHpFMDdsVGM/view?usp=sharing>

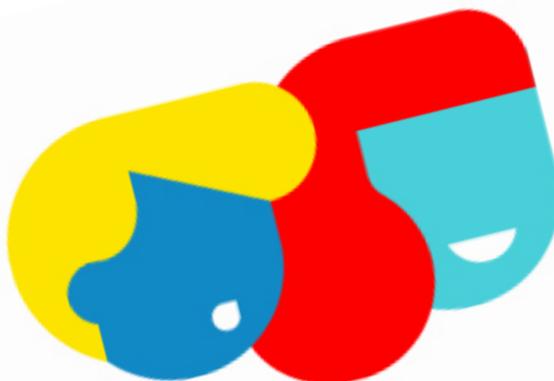




QUADERNI DI LAVORO

Quelli che seguono sono rapidi appunti generati durante le attività del 6 e 7 di ottobre dai circa 150 giovani che hanno partecipato all'evento. Durante le due giornate è stato compiuto uno sforzo appassionato nella riflessione sui temi relativi ai Cantieri per la rigenerazione, un importante esercizio di intelligenza connettiva che è sembrato utile e meritevole raccogliere in queste poche pagine.

La dinamicità delle attività è stata notevole, pertanto su questo documento si propongono soltanto le idee principali, le visioni estemporanee, gli scenari emergenti in forma di brevissimi testi, immagini o disegni, un capitale esperienziale solo parziale che non riesce a riferire della densità umana sperimentata e dello scambio culturale animato. Il presente documento è una sintesi viva che si intende mettere a disposizione nella prospettiva di creare con i giovani e per i giovani del Terzo settore le condizioni per la creazione di una comunità in apprendimento capace di generare futuri desiderabili.





OBIETTIVI E METODO

Obiettivo delle due giornate è quello di costruire in maniera partecipativa delle ipotesi di scenario futuro su quattro tematiche, identificate con quattro “Cantieri”:

- 1 Lavoro e reddito
- 2 Informazione e uso consapevole dei nuovi media
- 3 Innovazione culturale e sociale
- 4 Identità e multiculturalità

La prima giornata si è svolta con la realizzazione contemporanea di 4 world café cui hanno partecipato 150 giovani provenienti da tutta Italia che operano all’interno del mondo del Terzo settore: un capitale sociale estremamente variegato, composito, ricco che ha consentito la costruzione durante la prima giornata dello scenario “zero”, la rappresentazione della percezione che i giovani hanno rispetto ai temi-cantiere proposti.

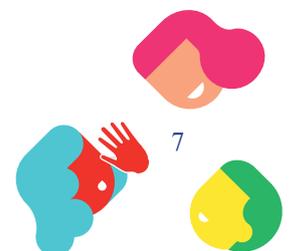
Le attività di costruzione di contenuto sono state arricchite da attività relazionali con l’obiettivo specifico di facilitare il buon clima di lavoro, la nascita di relazioni interpersonali, sostenendo lo scambio ed il dialogo.

I quattro world café si sono sviluppati attraverso la suddivisione dei giovani in gruppi di lavoro di 4/6 partecipanti ciascuno. Ai singoli gruppi è stato attribuito il compito di rispondere in sintesi a questioni relative alle tematiche affrontate dal proprio cantiere, attivando una “cross pollination” fra i gruppi di lavoro.

Durante la seconda giornata i gruppi di lavoro si sono concentrati, partendo dallo scenario zero, nella definizione di 4 scenari possibili rispetto ai seguenti due assi entro il 2030:

- a) riduzione/incremento della distribuzione del reddito
- b) riduzione/incremento della partecipazione

I gruppi di lavoro hanno poi lavorato alla individuazione degli elementi desiderabili per ciascuno scenario e alla definizione di ipotesi ideative per la realizzazione del proprio futuro desiderabile.





CANTIERE INFORMAZIONE E NUOVI MEDIA - PRIMA GIORNATA

Durante le discussioni di questo cantiere, i partecipanti hanno trattato il difficile tema dello sviluppo dei nuovi media e di un loro uso responsabile e consapevole. Le domande su cui si sono concentrati i giovani partecipanti sono:

- Come i nuovi media influenzano e modificano le forme di partecipazione sociale e civile?

Le simpatiche risposte ricevute sono state oculatamente suddivise tra “positive”, “negative” e “neutrali”. Chi ha ritenuto positiva l’influenza dei nuovi media ha fatto leva sulla grande diffusione di informazioni delle attività ed una diffusa conoscenza delle realtà locali che i nuovi media sono in grado di generare; quanti invece hanno criticato l’avvento dei nuovi media hanno accusato la diffusione distorta di notizie relative al mondo del Terzo settore che inevitabilmente conduce ad una partecipazione superficiale e poco pratica; chi invece non ha voluto “schierarsi” ha semplicemente riportato che un idoneo utilizzo di questi strumenti è in grado di rendere un utile servizio alla collettività.

- Quali sono i temi collettivi che oggi aggregano le persone nei media?

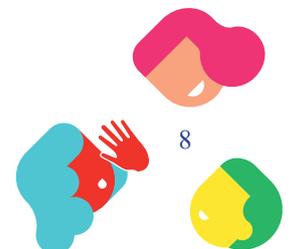
Le risposte, in questo caso, sono state molto sintetiche e dirette; i topic di tendenza coincidono, inevitabilmente, con le tematiche presenti sulle prime pagine dei giornali: terrorismo, migrazione, salute e violenza di genere.

- Quanto i nuovi media supportano e sviluppano la democrazia o quanto invece la diminuiscono?

Di fronte a tale quesito, sebbene sia stata riconosciuta la possibilità data ai singoli individui di far sentire con maggiore facilità la propria voce e recapitare le proprie istanze, è stato sottolineato l’inevitabile peggioramento della qualità delle informazioni diffuse.

- Quali strade, linguaggi e strumenti utilizza oggi la comunicazione sociale?

Tale quesito, più specifico degli altri, ha ottenuto risposte più dettagliate ed articolate. I partecipanti hanno, infatti, evidenziato una nuova tipologia di comunicazione verso gli enti amministrativi, attraverso un tipo di linguaggio chiaro, semplice e comprensibile; una comunicazione fatta attraverso strumenti divertenti, intergenerazionali e caratterizzati dal racconto e dalla diffusione di buone pratiche.

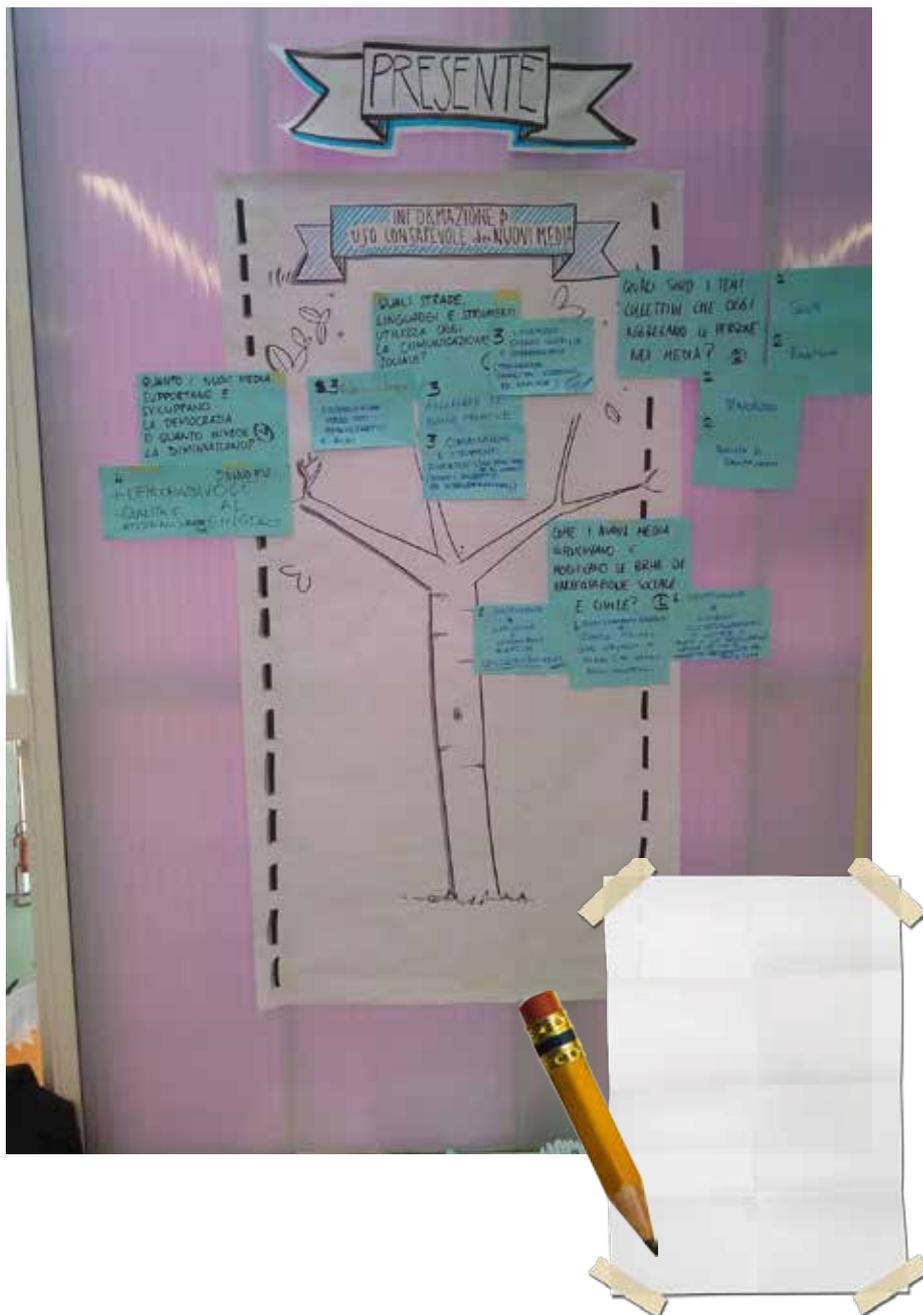


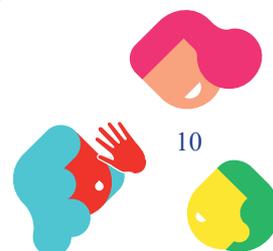


CANTIERE INFORMAZIONE E NUOVI MEDIA - SECONDA GIORNATA

Il Presente è lo scenario zero, il punto di partenza. Nella giornata del 6 ottobre è stata definita la situazione attuale da cui partiremo per immaginare il futuro.

Oggi i nuovi media creano più comunicazione, dando voce al singolo, ma al contempo non garantiscono un'alta qualità dell'informazione. Il web è diventato una sorta di bar in cui si condivide e si genera informazione, ma di che tipo è questa nuova informazione?

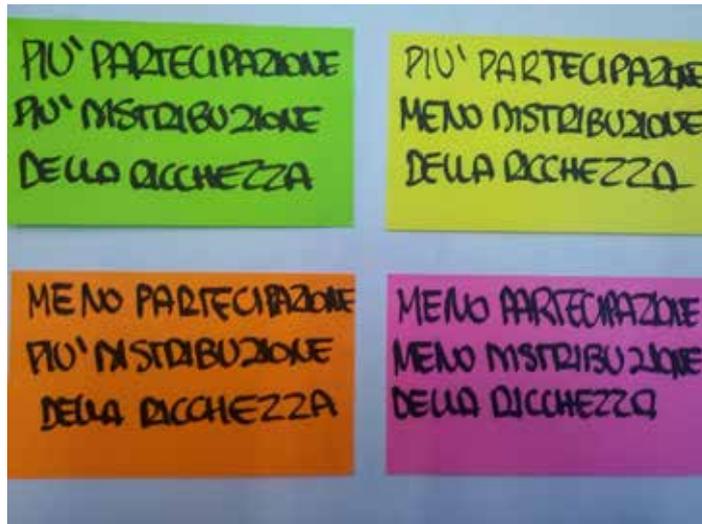






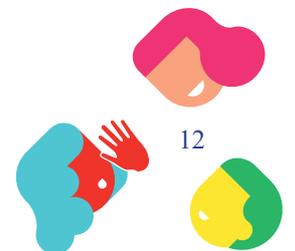
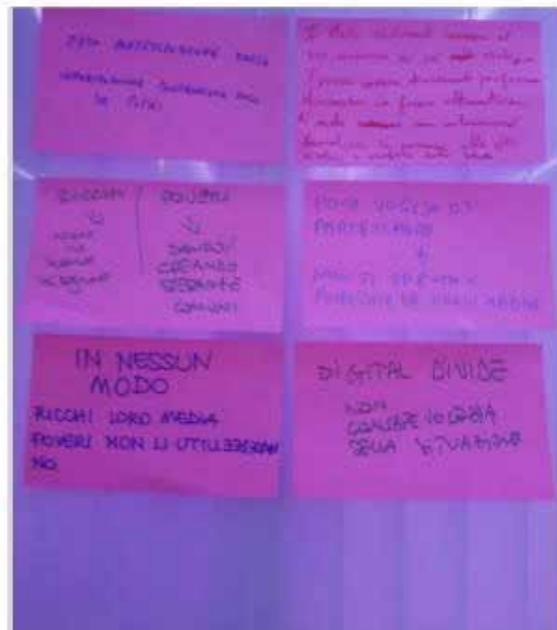
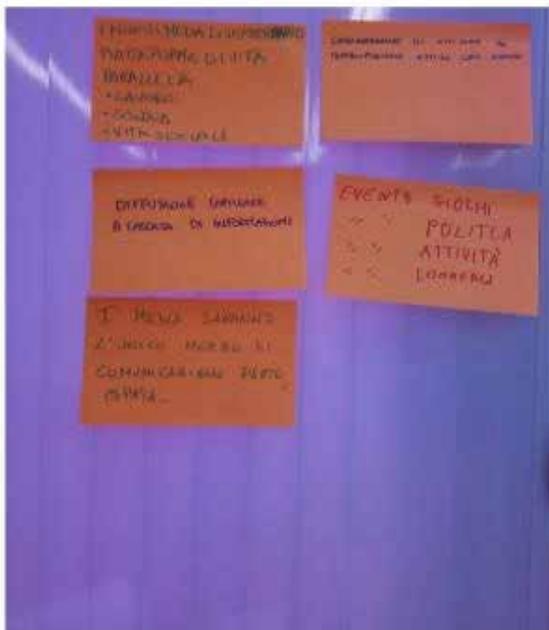
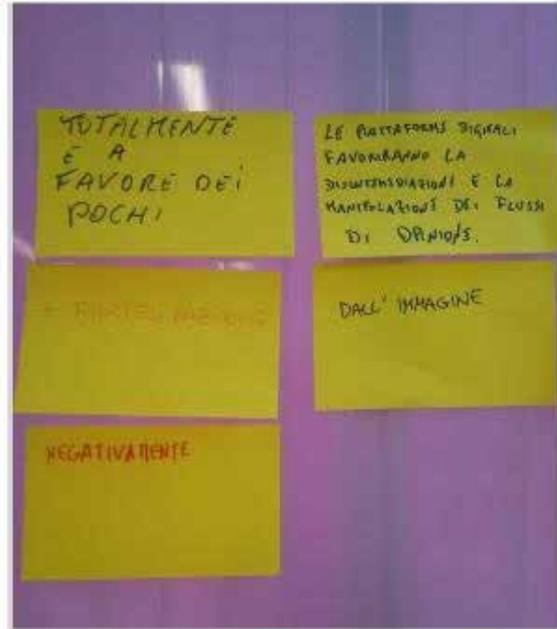
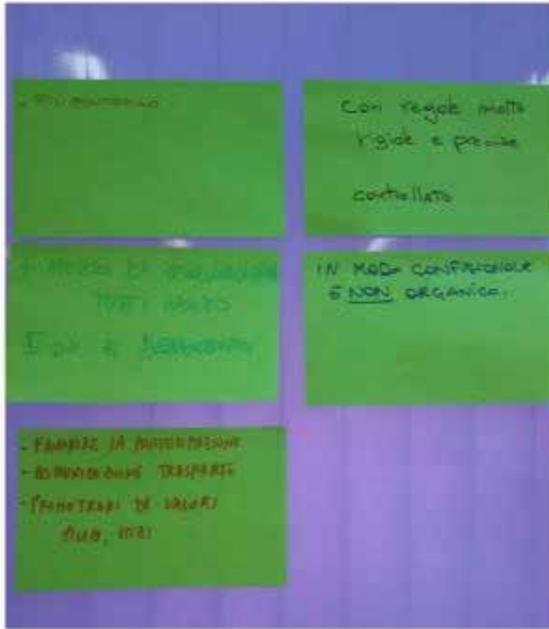
La discussione procede divisa in quattro quadranti, disposti su due assi: la partecipazione e la distribuzione della ricchezza. I gruppi discutono quindi ipotizzando 4 scenari:

- Più partecipazione e meno distribuzione della ricchezza
- Meno partecipazione e più distribuzione della ricchezza
- Meno partecipazione e meno distribuzione della ricchezza
- Più partecipazione e più distribuzione della ricchezza





Come i nuovi media influenzeranno e modificheranno le forme di partecipazione sociale e civile nel 2030?





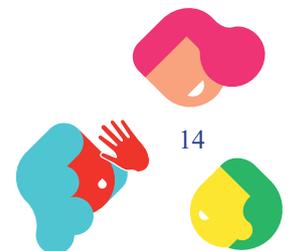
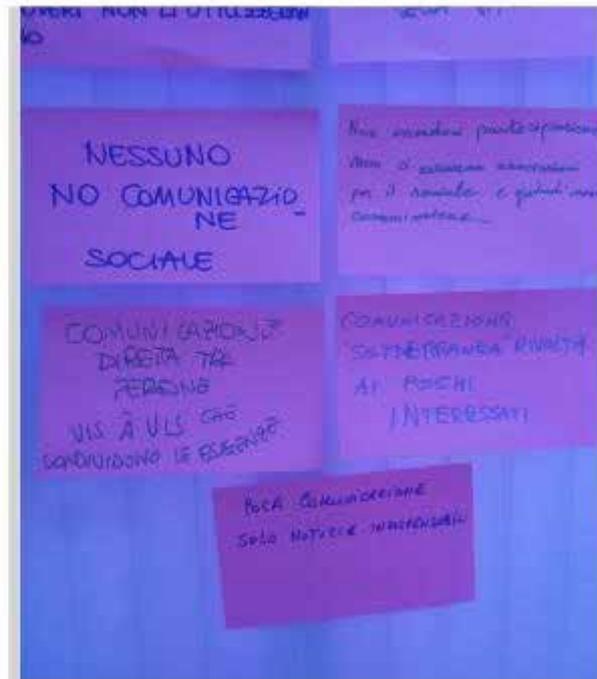
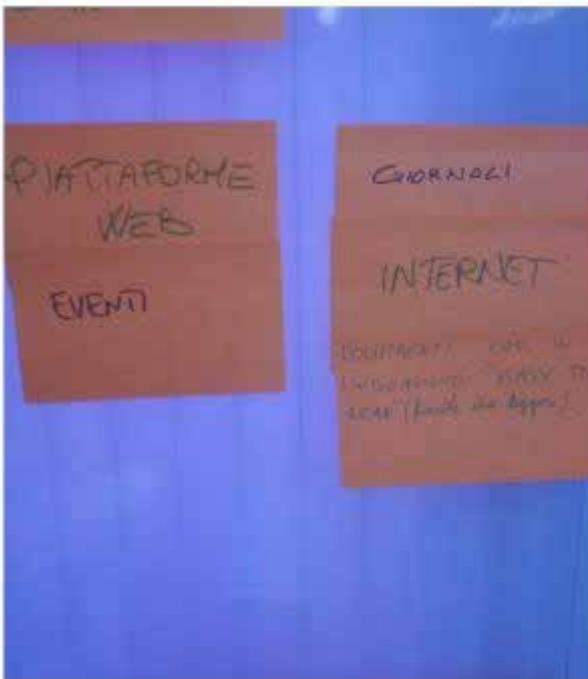
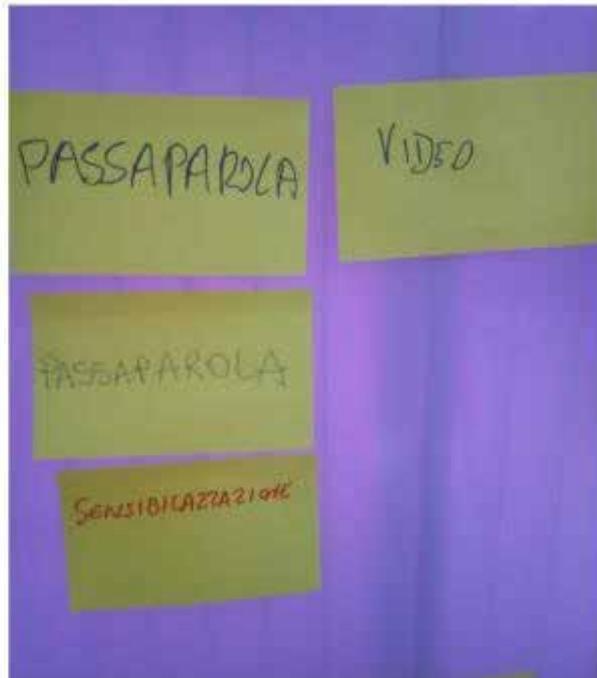
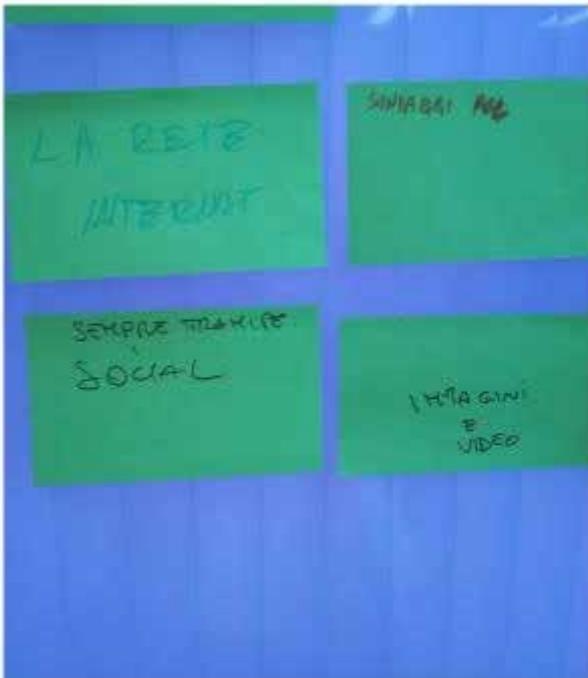
Quali saranno i temi collettivi che aggregheranno le persone nei media nel 2030?





Quali strade, linguaggi e strumenti utilizzerà la comunicazione sociale nel 2030?

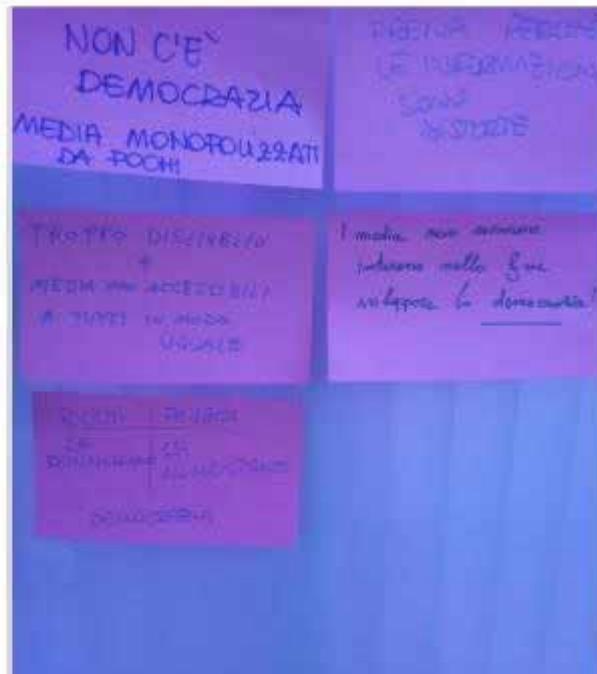
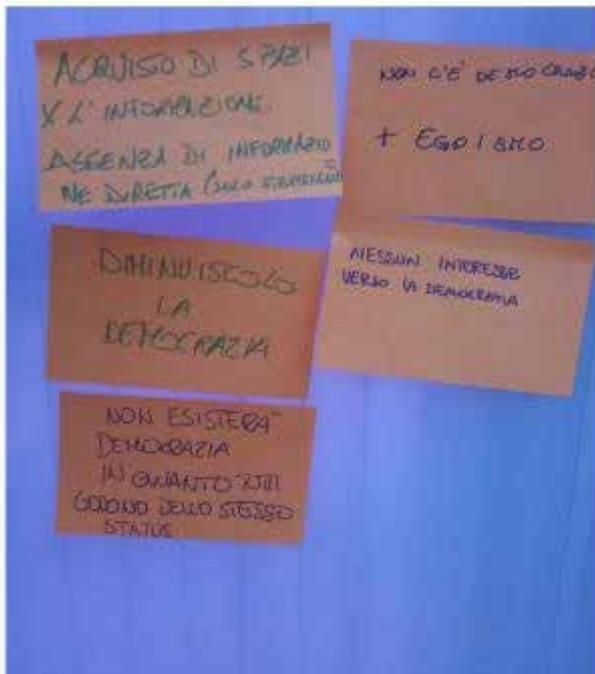
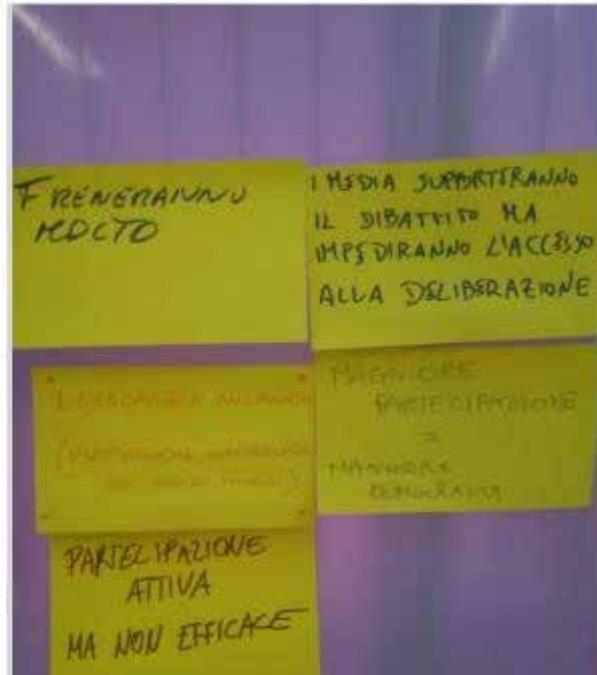
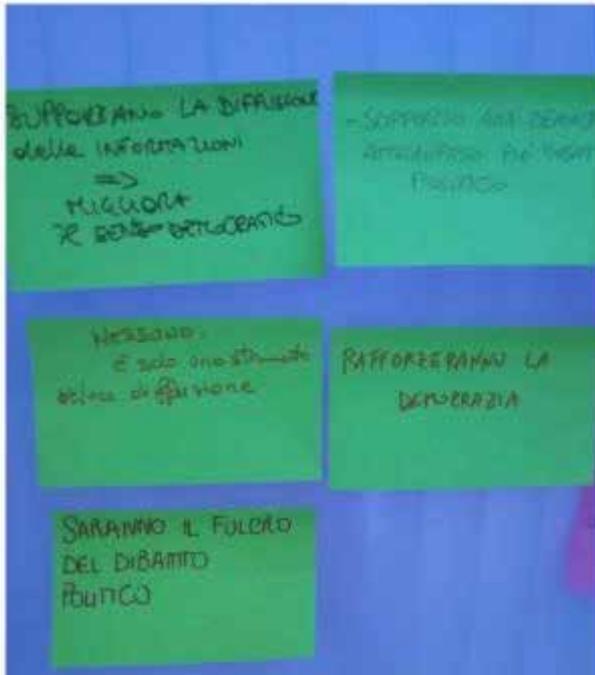
CANTIERE INFORMAZIONE E NUOVI MEDIA





Quali strade, linguaggi e strumenti utilizzerà la comunicazione sociale nel 2030?

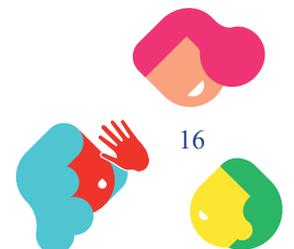
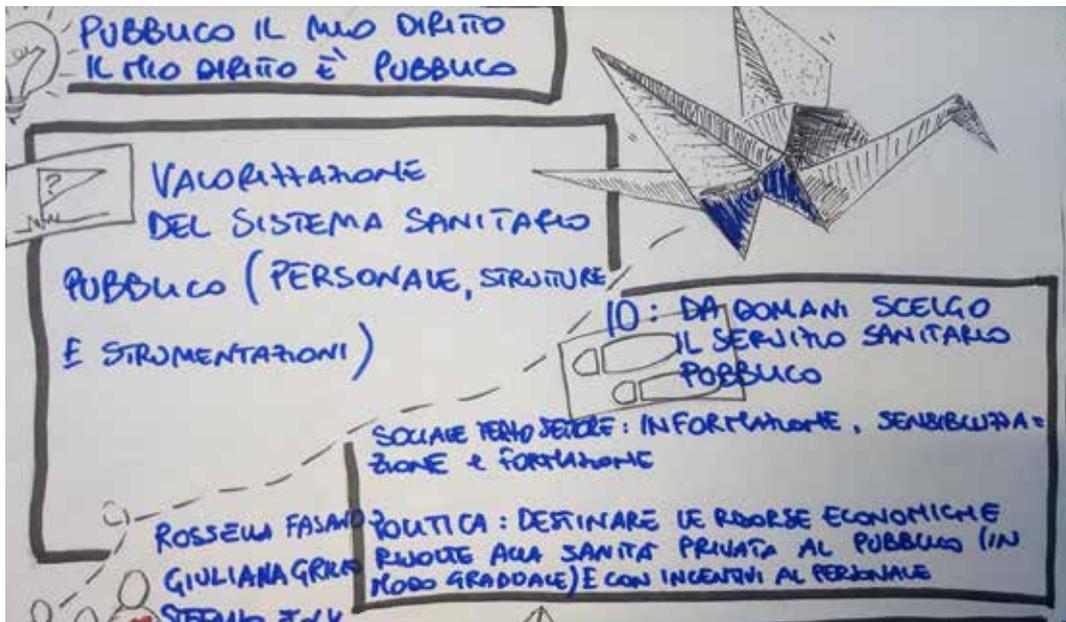
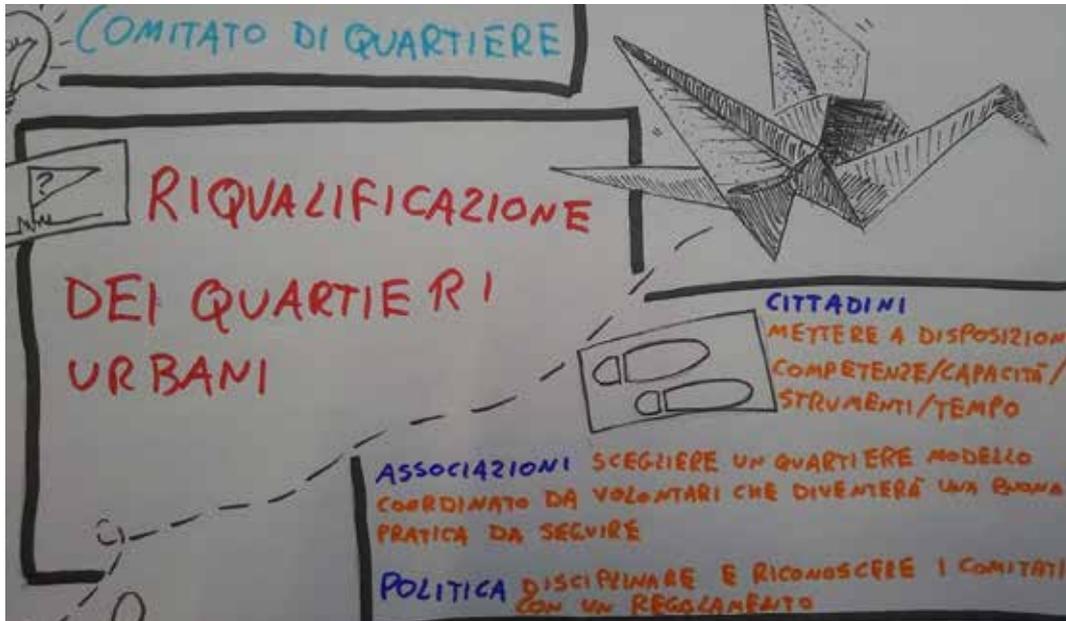
CANTIERE INFORMAZIONE E NUOVI MEDIA





PROPOSTE CANTIERE INFORMAZIONE E NUOVI MEDIA

CANTIERE INFORMAZIONE E NUOVI MEDIA





UNA SCUOLA RESPONSABILE

OBIETTIVO:
RENDERE LA SCUOLA UN LUOGO APERTO, INCLUSIVO E UN SERVIZIO PER LA COMUNITA'; ~~PER~~ SENSIBILIZZARE ALLA DIFESA DEL BENE PUBBLICO

BUONE PRATICHE ESISTENTI

- METTERSI AL SERVIZIO PER POTERLE ATTUARE NELLE SCUOLE (GLI ENTI SE NE FANNO CARICO)
- RIFORMA DELLA SCUOLA: RENDERE CURRICOLARE ATTIVITA' DI ED. AL DIRITTO AMBIENTALE E SOCIALE

- MATTEO
- VINCENZO

F. CONCEPTO FERDINANDO.CARLONI@URBINO.IT

SVILUPPO SOSTENIBILE
MAPPATURA INNOV. COMPORTAMENTI

SCELTE DI SVILUPPO LOCALE / GLOBALE FONDATE SULLA SOSTENIBILITA' E SUI BISOGNI / COMPORTAMENTI UMANI ATTUALI / FUTURIBILI

ABBE: RIGENERAZIONE SPAZI PER FIDABILITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE (STABILIMENTO + ORTO URBANO)

VALE: MAPPATURA CRITICITA' PIU' EFFICACE

CARLO: CONDIVISIONE INFO E MAPPATURE TRA SOGGETTI PUBBLICI / PRIVATI

TERZO SETTORE: REALE RETE DI COORDINAMENTO / COLLABORAZIONE, COMUNICAZIONE = MAPPATURA (SIA LOCALE CHE GLOBALE)

GLOBALE: SVILUPPO CHE PARTE DAI DATI REALI





CANTIERE IDENTITA' MULTICULTURALI - PRIMA GIORNATA

Sempre più presente come tematica di discussione politica e non solo, il rapporto tra identità e multiculturalità è stato analizzato attraverso quattro domande che hanno impegnato i partecipanti.

Le domande su cui si sono concentrati i giovani partecipanti sono state:

Che significato hanno, oggi, identità e appartenenza?

Tale quesito ha animato un'interessante discussione che ha visto protagonista il concetto di dualismo identitario: attraverso una contrapposizione tra il personale ed il percepito ed il personale e l'interpersonale si è arrivati ad affermare che l'identità è contaminata come un aggregato instabile. Inoltre, altrettanto interessante è stata la discussione scaturita dal tentativo di gerarchizzare per importanza il concetto di appartenenza e quello di identità.

Come la tecnologia sta trasformando la struttura delle relazioni umane?

Secondo i partecipanti la tecnologia è in grado di modificare le relazioni umane proporzionalmente alle modalità con cui viene utilizzata: sulla base della qualità delle informazioni e dei messaggi diffusi essa può aiutare o meno.

Quali paure, diseguglianze, solidarietà in relazione con la multiculturalità, oggi?

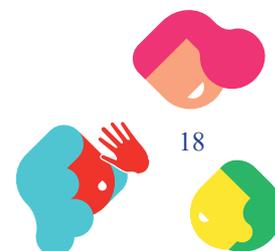
La multiculturalità è in grado di generare nelle società in cui si sviluppa voglia di conoscenza, voglia di solidarietà, diritti nuovi e bisogni nuovissimi ma impone un utilizzo appropriato dei termini e del linguaggio.

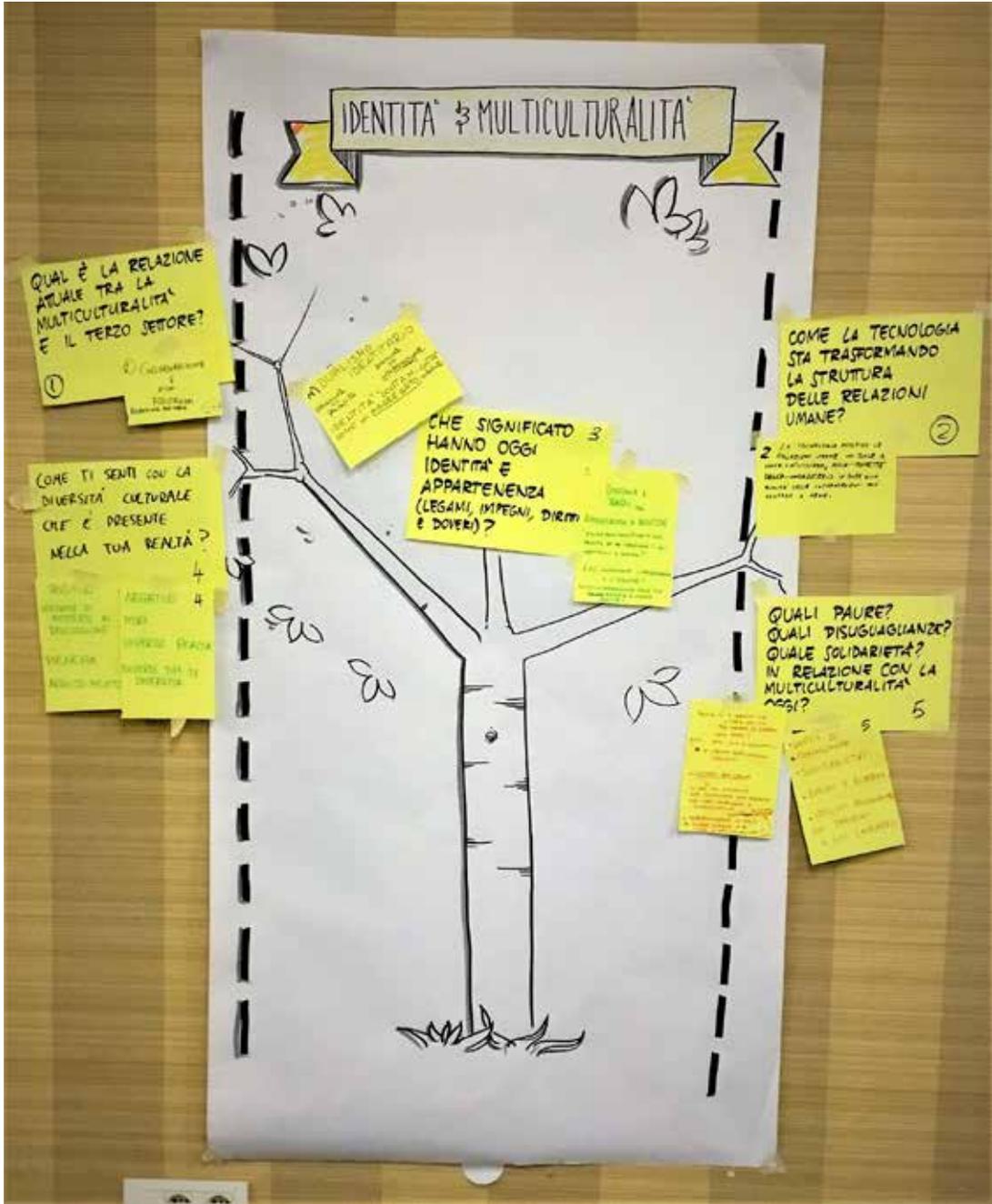
Come ti senti con la diversità culturale che è presente nella tua realtà?

Le risposte ottenute sono state divise in due: i sentimenti negativi erano caratterizzati da concetti come "muri" o elementi volti ad evidenziare "diversi tipi di diversità"; al contrario, gli elementi positivi evidenziati sono stati descritti attraverso i termini "pienezza", "arricchimento" e "volontà di mettersi in discussione".

Qual è la relazione attuale tra la multiculturalità e il Terzo settore?

Con estrema semplicità, ma senza lesinare chiarezza ed esaustività, i partecipanti hanno evidenziato la collaborazione ripudiando di etichettare il binomio con il termine "assistenza".







CANTIERE IDENTITA' MULTICULTURALI - SECONDA GIORNATA

Situazione italiana in una prospettiva futura (2030) in base all'intersezione tra i fattori di partecipazione sociale e distribuzione della ricchezza:

- 1- che significato avrà identità e appartenenza?
- 2- in che modo la tecnologia influenzerà la struttura delle relazioni umane?
- 3- quale sarà la relazione tra la multiculturalità e il Terzo settore?
- 4- quali paure, quali disuguaglianze e quali solidarietà in relazione alla multiculturalità?

- **+ partecipazione\+ distribuzione ricchezza**

1- L'identità locale sarà completata da quella globale oppure la civiltà sarà alienata all'interno di un'utopia.

2- nel caso in cui ci fosse un utilizzo corretto di esse si favorirebbe la partecipazione dei cittadini. Nel caso contrario si annullerebbero le relazioni umane, e aumenterebbe la falsificazione, la povertà e la lontananza.

3- il Terzo settore potrebbe non esistere più perché o inefficace o inutile; uguale partecipazione; multiculturalità come strumento di risoluzione e confronto.

4- potrebbe verificarsi un aumento dell'uguaglianza e della solidarietà collaborativa, oppure si potrebbe verificare un aumento della paura del reale e della disuguaglianza nascosta

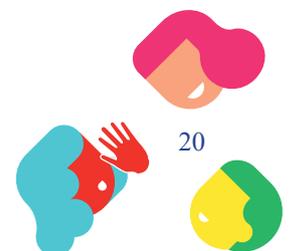
- **+ partecipazione\ - distribuzione ricchezza**

1- appartenenza provinciale\settoriale. appartenenza tra gruppi numerosi e diffidenza tra gruppi. appartenenza e mobilità, che comporterà una riduzione dell'appartenenza identitaria oppure gruppi molto piccoli e in contrasto con un forte sentimento identitario.

2- aiuterebbe nella creazione di gruppi culturalmente omogenei in quanto sarebbe uno strumento funzionale allo sviluppo di comunità estese e in connessione o, nel caso in cui fossero abusate, non sarebbero uno strumento di dialogo ma finalizzate a se stesse.

3- maggiore relazione tra i singoli individui e aiuto all'integrazione, nel quale il Terzo settore avrà un ruolo centrale assumendo sempre di più un aspetto aziendale e imprenditoriale per la necessità di operare senza i fondi.

4- paura dei pari e del futuro, disuguaglianza tra pari, solidarietà mediata dal Terzo settore oppure aumento delle paure e della solidarietà nel Terzo settore e diminuzione delle disuguaglianze.





- **- partecipazione\+ distribuzione ricchezza**

1- nessuna identità nessuna appartenenza

2- nessuna relazione virtuale; partecipazione virtuale.

3- non esisterà più il Terzo settore.

4- nessuna multiculturalità e appiattimento identitario, quindi meno paura della diversità. disuguaglianze in base alla natura e non al reddito. Solidarietà minima.

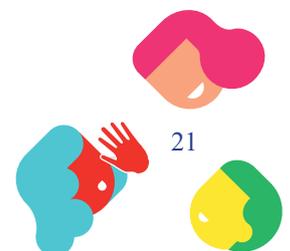
- **- partecipazione\ - distribuzione ricchezza**

1- aumenterà la frammentazione della comunità formata da gruppi sempre più chiusi e in conflitto. l'identità sarà intesa come un muro protettivo per difendere i piccoli gruppi e ne seguirà la morte dell'associazionismo per mancanza di valori.

2- a prescindere dalla diffusione della tecnologia ci sarà una riduzione della capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici e una diminuzione della qualità delle relazioni umane.

3- precarietà del Terzo settore, che sarà quasi inesistente; aumento delle discriminazioni e passaggio da un approccio basato sulla qualità di vita e sui diritti umani ad uno basato sulla carità e sulla pietà.

4- paura per la diversità e per il futuro. la solidarietà porterebbe sempre più verso l'individualismo e il conflitto oppure verso un aumento inaspettato della solidarietà tra le persone più povere e deboli.





PROPOSTE CANTIERE IDENTITA' MULTICULTURALI

CANTIERE IDENTITA' MULTICULTURALI

FARE CENTRO!

③ SEMPRE PIU' FREQUENTI, QUASI INESISTENTE, AUTENTICANDO LE DISCRIMINAZIONI E SI PASSERA' DA UN APPROCCIO BASATO SULLA QUALITA' DI VITA E DIRITTI UMANI AD UN APPROCCIO CARITATIVO E PIETISTICO

OBIETTIVO: CREARE UNO STRUMENTO CHE PERMETTA DI FARE UN INTERVENTO SUL SINGOLO INDIVIDUO VALUTANDO I REALI BISOGNI.

1° STEP: PROFONDIAMO DI MODELLIZZARE LO STRUMENTO DELLA MATRICE ECOLOGICA ADATTANDOLA A SECONDA DELLE PERSONE E DEI CONTESTI. CAMBIANO LE MATRICI MA RESTANO INVARIATI I DOMINI DI QUALITA' DELLA VITA. L'IDEA E' DI UTILIZZARE LA MATRICE CHE ATTUALMENTE VALUTAZIONE DEL INTERVENTO PER IL SINGOLO INDIVIDUO E CONSIDERARE I BISOGNI

CORINNE. RETEK@ACIONAID.ORG
OMAR. BRAILE @ GMAIL.COM
ALESSANDRO. POLUSO@HOTMAIL.IT

COLLEGA-MENTI

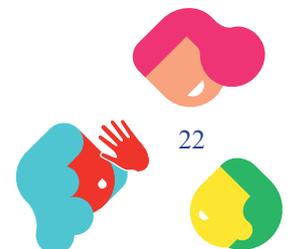
CONTAMINAZIONE GLOBALITA' ID. LOCALE

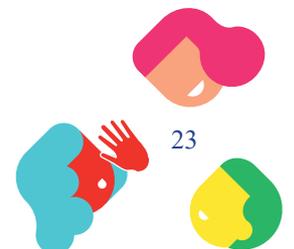
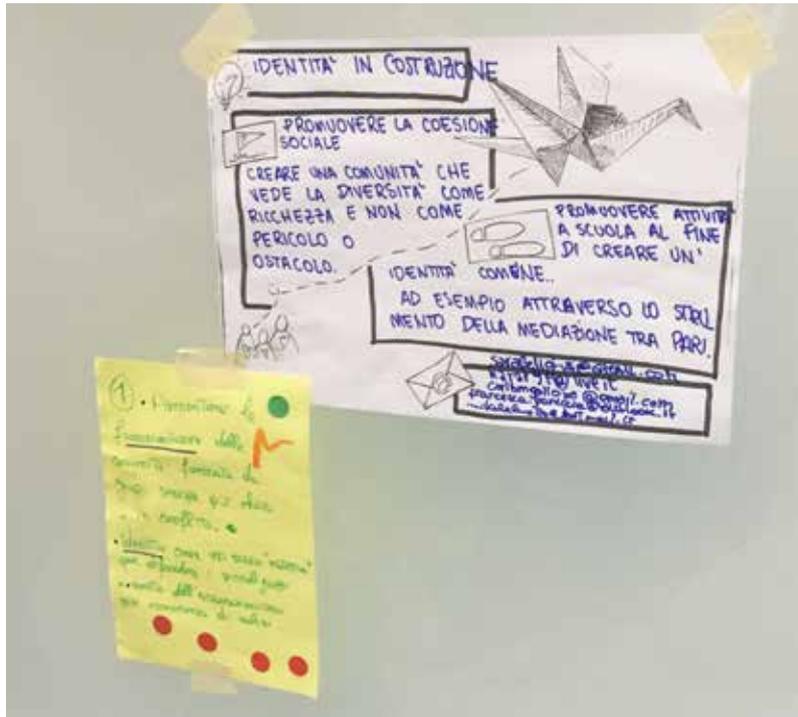
INTEGRAZIONE VALORIZZATA VOLTA A METTERE IN CONNESSIONE "AUTOCTONI E MIGRANTI" IN UN OTTICA DI RECIPROCA COMPRESIONE E ABBATTIMENTO DEGLI STEREOTIPI.

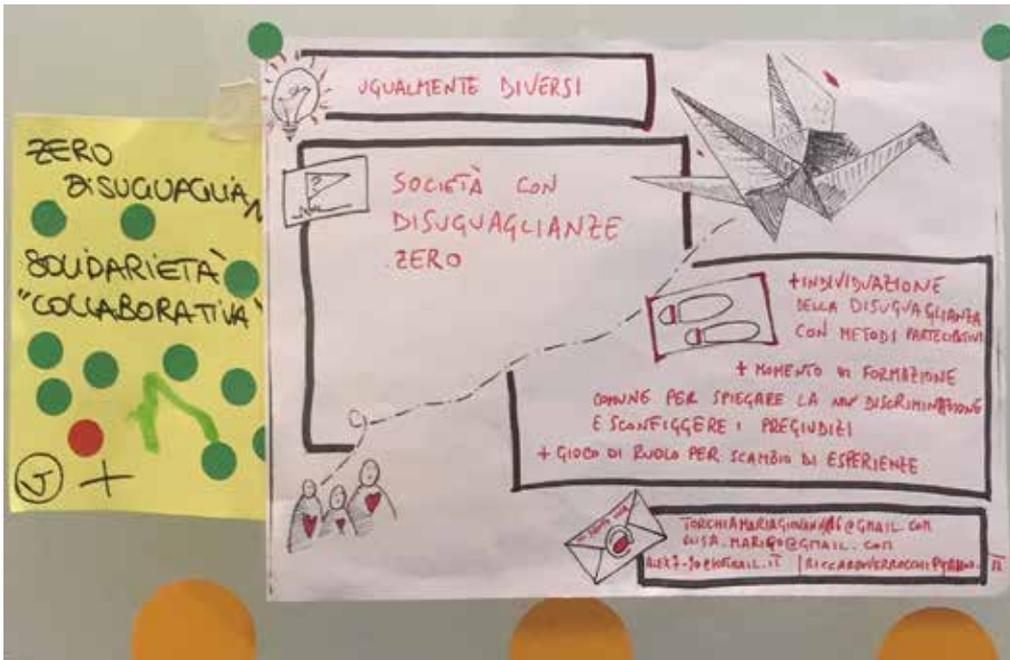
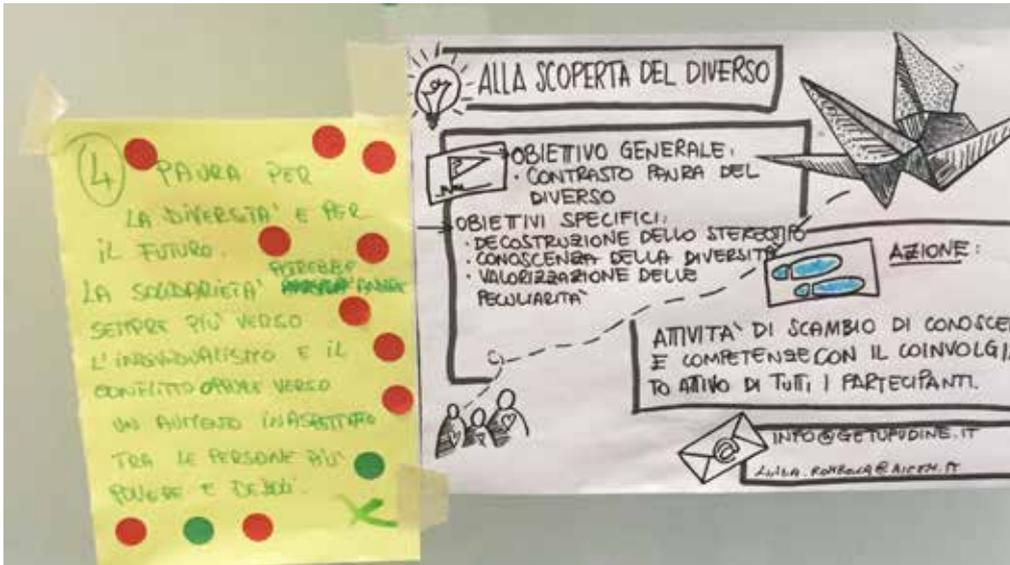
- RETE TRA SCUOLE E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA SENSIBILI

LI PER CREARE EVENTI E MOMENTI DI SCAM BIO ATTRAVERSO PROGETTI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE DI DURATA MEDIO/LUNGA

MIKELEGACY92@LIVE.COM
C. GALLO@UISPER.1UFO
SARAKOBAL@ALICE.IT

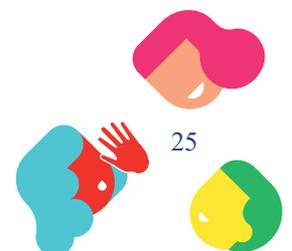
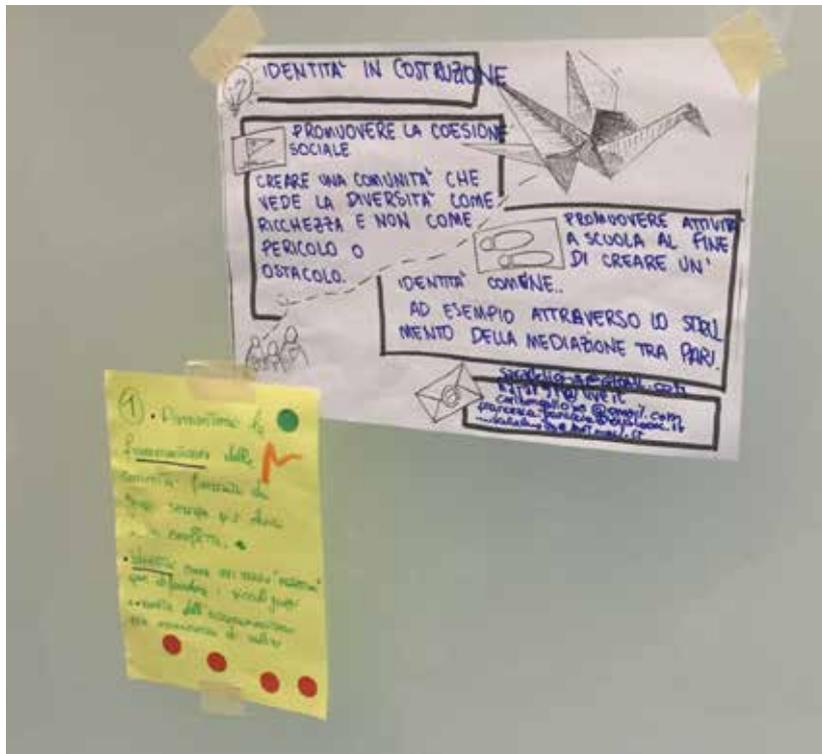
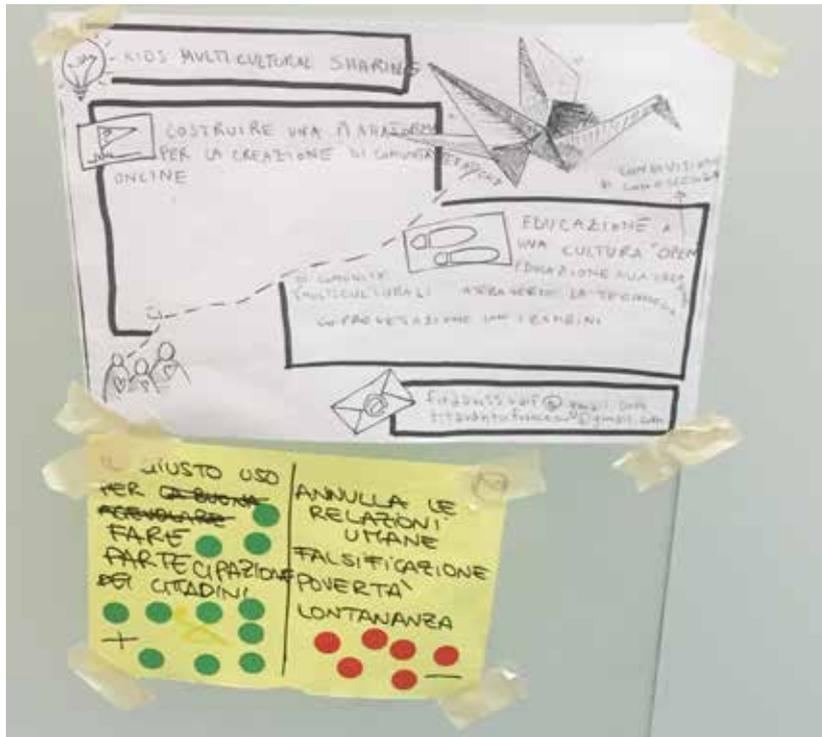








CANTIERE IDENTITA' MULTICULTURALI





CANTIERE INNOVAZIONE CULTURALE E INNOVAZIONE SOCIALE - PRIMA GIORNATA

Sebbene l'argomento in questione spazi tra numerosi ambiti, le domande elaborate e le risposte fornite sono state puntuali ed esaustive: ci si è, infatti, interrogati sul futuro del Terzo settore e del welfare alla luce dei numerosi aspetti in fase di cambiamento negli ultimi anni.

Le domande su cui si sono concentrati i giovani partecipanti sono:

Quali sono le aspirazioni di benessere delle persone e delle comunità oggi?

La domanda, sebbene afferente ad un aspetto personale e soggettivo, ha ottenuto risposte oculate e precise. I partecipanti hanno infatti ritenuto prioritari la costruzione di relazioni sociali e l'ottenimento di una migliore qualità della vita.

Come si sostiene il welfare dal punto di vista economico, oggi?

Ad un quesito così tecnico i partecipanti hanno saputo rispondere in maniera esaustiva elencando gli strumenti a cui, secondo loro, fare riferimento: fondi europei, volontariato, lavoro ed affetti.

Quali attori sociali sono coinvolti nella costruzione di soluzioni efficaci e sostenibili?

Anche in questo caso, le risposte fornite, sebbene sintetiche, hanno centrato l'obiettivo; gli attori individuati sono stati: amministrazione pubblica, le istituzioni europee, il mondo del Terzo settore, i sindacati, gli enti religiosi, le aziende profit ed i cittadini.

Come l'innovazione sociale si relaziona con le disuguaglianze e le fragilità oggi?

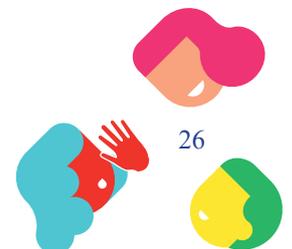
Secondo i partecipanti l'innovazione sociale può essere in grado di fornire le risposte utili a far fronte al proliferare di nuovi bisogni derivanti dalla diversa velocità a cui viaggiano il mutamento sociale e l'attivazione delle risorse necessarie.

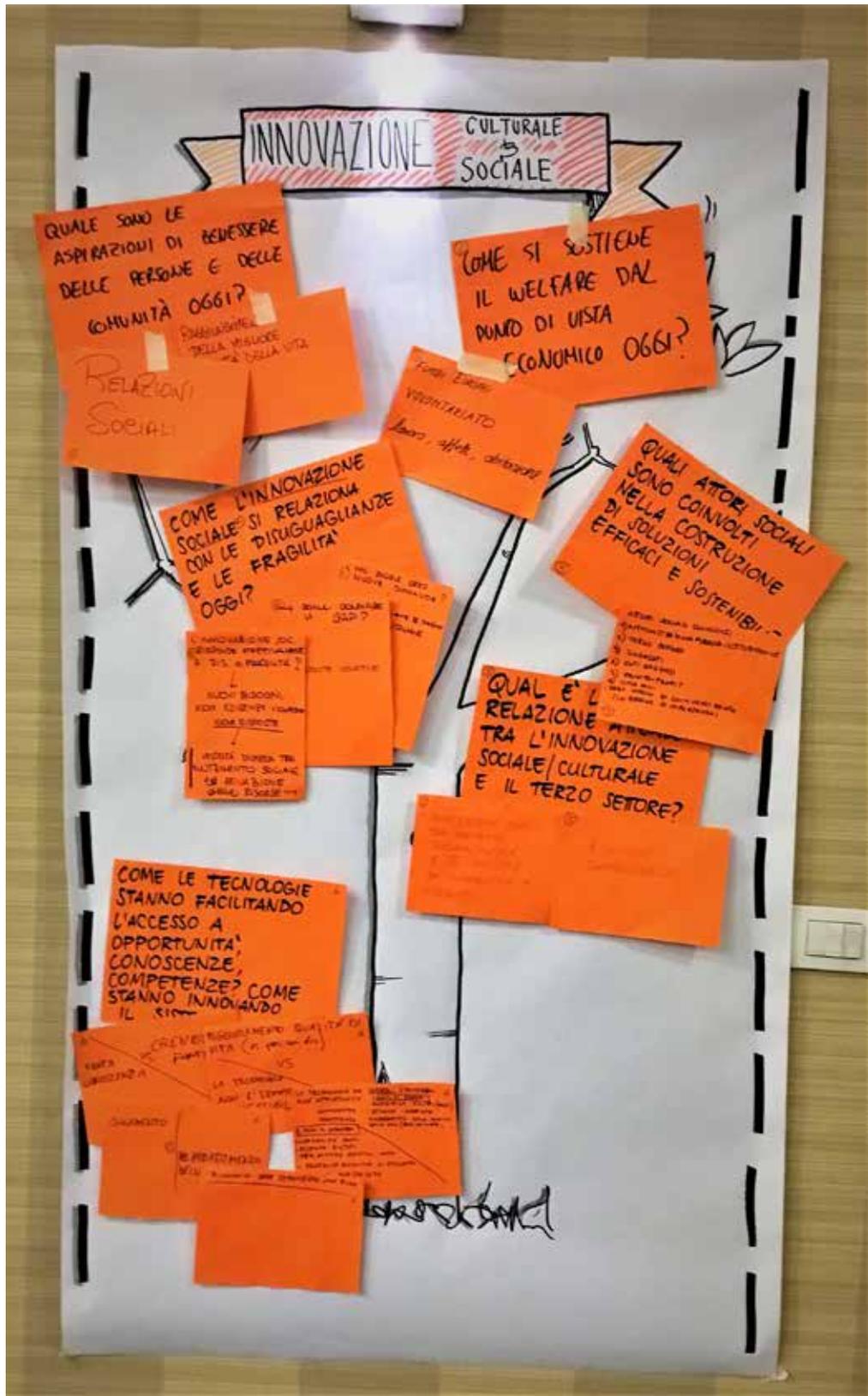
Qual è la relazione tra l'innovazione sociale/culturale ed il Terzo settore?

La risposta, secondo i partecipanti, è da rintracciare nell'inversione dei ruoli tra contesto sociale/politico e Terzo settore in cui gli "inseguitori diventano inseguiti" ed il ricambio generazionale diviene protagonista di questo elemento.

Come le tecnologie stanno facilitando l'accesso a: opportunità, conoscenze, competenze? Come stanno innovando il sistema?

A tale quesito i partecipanti hanno risposto elaborando e portando ad esempio alcune contrapposizioni esemplari: ad un miglioramento della qualità della vita è stato contrapposta una tecnologia non sempre accessibile; all'isolamento è stato contrapposto un abbattimento dei muri.





**CANTIERE INNOVAZIONE CULTURALE E INNOVAZIONE SOCIALE - SECONDA GIORNATA**

Dalla riflessione del primo giorno sono usciti dei temi a noi particolarmente cari:

Miglioramento della qualità della vita basato, tra le altre cose, su lavoro e affetti; volontariato e fondi europei; disuguaglianza e fragilità; nuove tecnologie e nuove competenze.

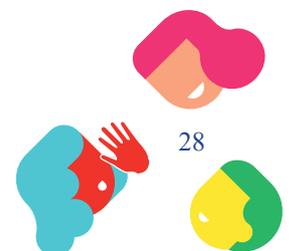
Da qui partiamo per la riflessione e la progettazione di oggi.

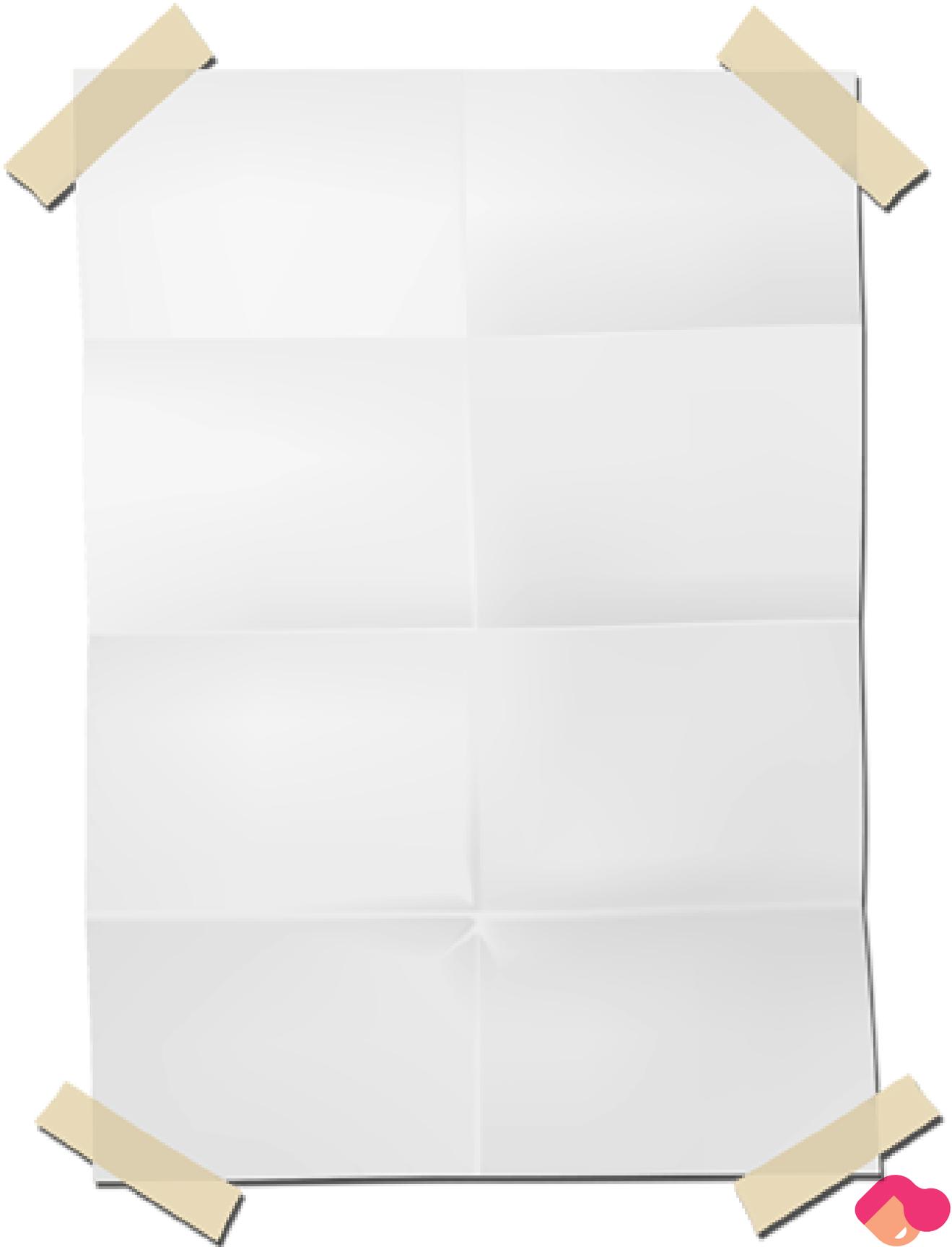
Abbiamo a terra due assi: sul primo, troviamo da un lato più partecipazione e dall'altra meno partecipazione; sul secondo, invece, più e meno ricchezza. Questo divide lo in quattro possibili scenari.

Immaginiamo di essere nel 2030 e di camminare tra le strade qui intorno, di incontrare la gente chiedendo com'è la loro vita, cosa è cambiato rispetto alla nostra. Cosa c'è di bello e cosa può ancora migliorare? Come sono la politica e l'educazione, l'ambiente e il clima, di questo mondo che non è più quello che noi conosciamo ma siamo curiosi di approfondire? Iniziamo a pensare ai nostri quattro scenari, declinati all'anno 2030, ascoltando le parole di Claudio Gubitosi, fondatore della Giffoni Experience.

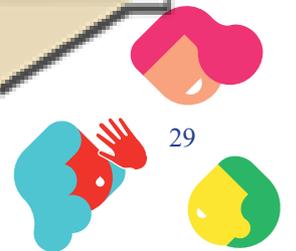
Poniamo l'attenzione sulla differenza tra programmare e progettare (noi dovremmo fare la seconda cosa) e sul fatto che le idee migliori, le progettazioni migliori, arrivano quando meno te l'aspetti, quando non le stai "studiando". Dobbiamo essere saggi e, insieme, curiosi, dobbiamo imparare a pensare e riflettere. Da qui al 2030, ma anche da qui a pochi anni, tante saranno le cose che scompariranno, e tante quelle che varranno.

Per aiutarci a immaginare questi scenari tra 13 anni, ci facciamo aiutare da alcune domande: quali attori sociali saranno coinvolti nella costruzione di soluzioni efficaci e sostenibili? Come sarà il welfare? Quali saranno le aspirazioni di benessere e delle persone e delle comunità? Come l'innovazione sociale si relazionerà con la disuguaglianza e le fragilità? Come le tecnologie faciliteranno l'accesso a opportunità, conoscenze e competenze? Come rinnoveranno il sistema? Quale sarà la relazione tra l'innovazione culturale e sociale e il Terzo settore?





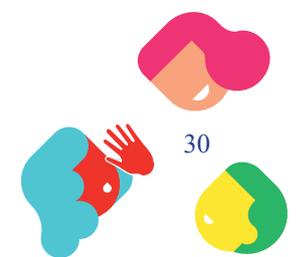
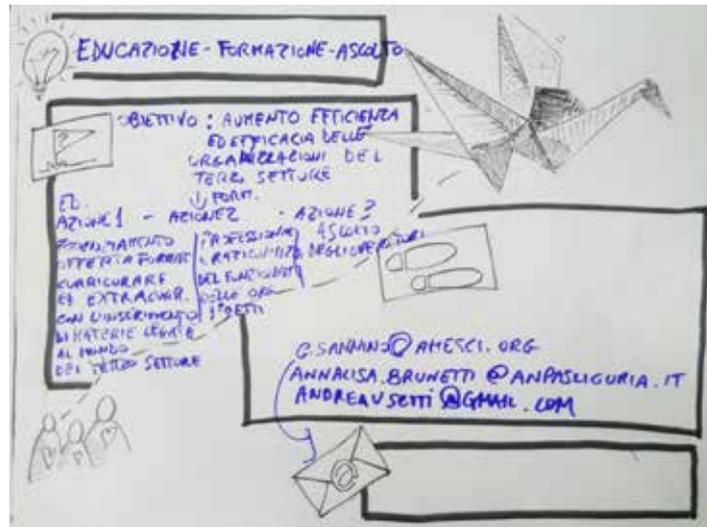
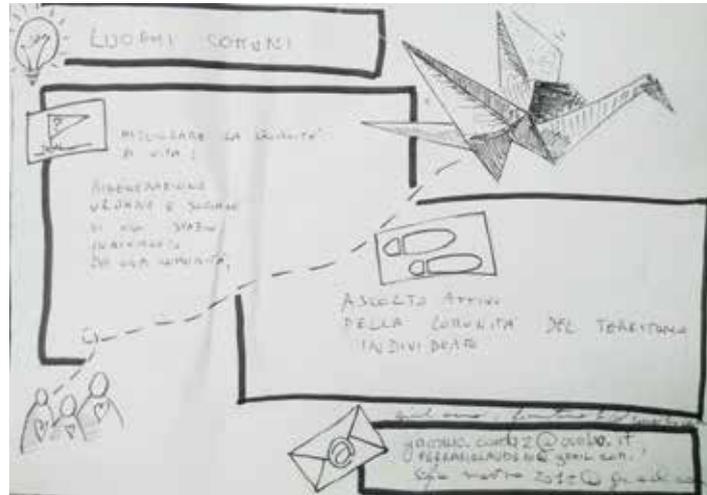
CANTIERE INNOVAZIONE CULTURALE E INNOVAZIONE





PROPOSTE CANTIERE INNOVAZIONE CULTURALE E INNOVAZIONE SOCIALE

CANTIERE INNOVAZIONE CULTURALE E INNOVAZIONE





ALFABETIZZAZIONE DIGITALE SCOLASTICA

ALFABETIZZARE DIGITALMENTE A PARTIRE DAL CORPO DOCENTE PER FINIRE AGLI SCOLARI. ~~PERFETTO~~
~~UN METODO ADATTO PER FAVORIRE~~
UN UTILIZIO CONSAPEVOLE E DIFFONDERE
UNA "ETICA DIGITALE" EVITANDO
FENOMENI DI CYBER BULLISMO E FORMARE
CITTADINI CONSAPEVOLI DAL PUNTO DI
VISTA INFORMATICO

ATTIVARE UN MODULO
ALL'INTERNO DEL PROCESSO
DI FORMAZIONE DESTINATO
AGLI INSEGNANTI,
FINALIZZATO ALL'UTILIZIO CONSAPEVOLE DEI MEDIA
INFORMATICI.

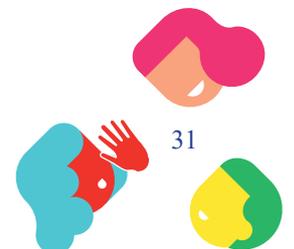
marina.ganzani@inghot.it
ing.rosella.mazzucchi@gmail.com
andrea.fumagalli@univ.lombardis.it

PROTAGONISTI DEL FUTURO

MIGLIORAMENTO DELLA
QUALITÀ DELLA VITA
ATTRAVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE
ALLE PROBLEMATICHE
ESISTENTI

CREAZIONE DI
ESPERIENZE,
MOMENTI DI VITA
QUOTIDIANA IN CUI
EMERGE LA PROBLEMATICHE. ESEMPIO:
KIT "SENTI COME MI SENTO" DI AISM.

lucia-mattia@hotmail.it
lucia.fornaris@libero.it
moscellafrega.mf@gmail.com





CANTIERE LAVORO E REDDITO - PRIMA GIORNATA

Questo cantiere ha come obiettivo quello di analizzare alcuni aspetti rilevanti collegati allo sviluppo della tematica del lavoro attraverso una comparazione del concetto nella contemporaneità e nel mondo del domani.

Le domande su cui si sono concentrati i giovani partecipanti sono:

Qual è la relazione attuale tra il lavoro ed il Terzo settore?

Le risposte ricevute hanno assunto i toni della denuncia nei confronti delle problematiche che il Terzo settore italiano è costretto ad affrontare ogni giorno: è stato puntato il dito contro le mancanze di qualifica e la scarsità o, talvolta, inefficacia degli investimenti effettuati. Ma ciò su cui ci si è concentrati è un rifiuto totale della sovrapposizione ancora troppo abusata di volontari e lavoratori dipendenti.

Quali sono le sfide e le opportunità nel mondo del lavoro oggi?

La mancata cura e valorizzazione dei lavoratori, unitamente ad uno scarso valore dato all'istruzione, costituiscono i problemi più rilevanti che riguardano tale quesito. È stata, invece, ribadita la necessità di coltivare la capacità di affrontare le sfide e di non arrendersi alle prime difficoltà incontrate.

In che modo lo sviluppo tecnologico influenzerà il mondo del lavoro?

Le risposte, in questo caso, sono state piuttosto contraddittorie: si è assistito, infatti, ad una discussione tra chi ha ritenuto lo sviluppo della tecnologia una minaccia per il mondo del lavoro (monopolio della produzione dei servizi) e chi, al contrario, ha voluto sottolineare le numerose opportunità che se ne potrebbero ricavare (maggiore accessibilità al mondo del lavoro per tutti)

In che modo è tenuto in conto lo sviluppo delle competenze e della formazione oggi?

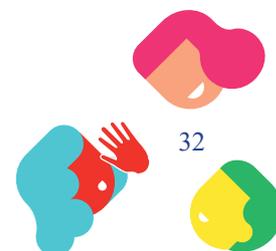
Tale quesito ha dato vita ad un acceso ed efficace dibattito che ha evidenziato la condivisa necessità di una valorizzazione e, quindi, certificazione delle competenze, in particolare quelle trasversali. Allo stesso tempo, però, non sono mancate critiche all'attuale progetto ministeriale dell'alternanza "scuola-lavoro" nato qualche mese fa.

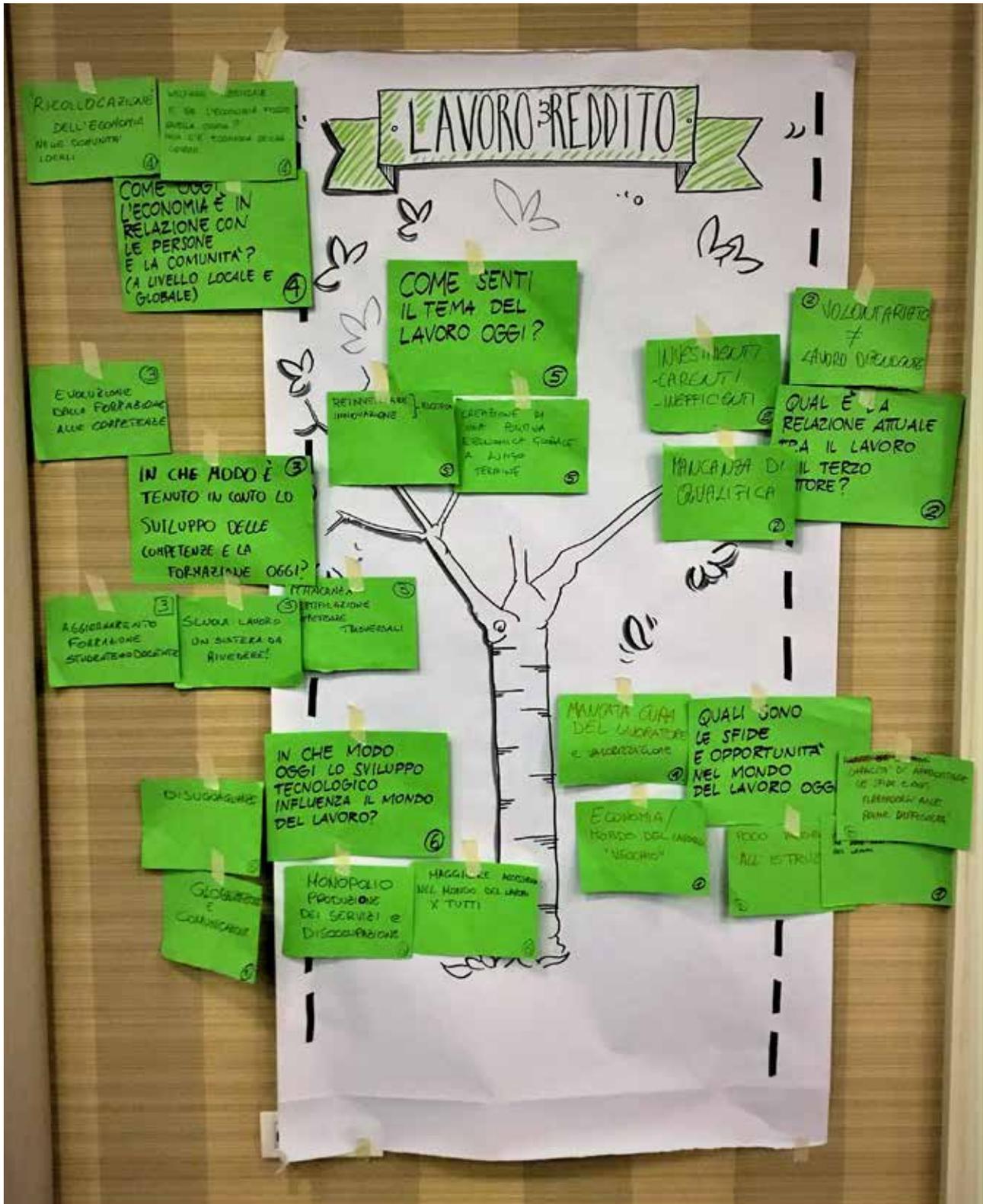
Come oggi l'economia è in relazione con le persone e la comunità?

In questo caso le risposte sono state tanto semplici quanto efficaci: si è ribadita la necessità di riallocare le economie all'interno delle comunità locali ed è stato posto l'accento sull'assunto che stabilisce che non esiste economia senza uomini.

Come senti il tema del lavoro, oggi?

È stata espressa, in questo caso, la necessità di investire molto di più in ricerca, innovazione e sviluppo, unitamente al bisogno di effettuare pianificazioni a lungo termine e non basarsi esclusivamente su progettazioni di breve periodo.







CANTIERE LAVORO E REDDITO - SECONDA GIORNATA

2030 alcuni trend.

Diminuisce il lavoro fisico che viene trasferito nel Terzo Mondo, il lavoro intellettuale prevale sempre più su quello fisico, il lavoro creativo si spalma su tutta la giornata.

Il XXI secolo sarà caratterizzato dall'ingegneria genetica, dall'intelligenza artificiale e dalle nanotecnologie che sostituiranno l'uomo. Ci sarà una perdita sostanziale dei posti lavoro non rimpiazzati da nuovi posti. Nei Paesi avanzati il 25% degli occupati svolgerà mansioni operaie, un altro 25% mansioni impiegate e il 50% svolgerà lavori creativi.

Se il lavoro non verrà redistribuito la disoccupazione aumenterà e un numero crescente di persone sarà costretto a consumare senza produrre.

Il PIL pro capite sarà cresciuto del 159% rispetto a oggi.

I potenziali consumatori saranno un miliardo in più.

Proposte sull'analisi degli assi

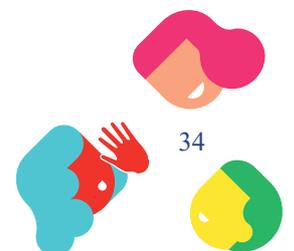
Se...

... aumenta la partecipazione e la distribuzione della ricchezza

- aumento delle comunità auto-organizzate, ruolo rilevante dell'istruzione come strumento di sviluppo ed innovazione dell'intera società
- maggiore tempo libero
- maggior protagonismo dei giovani nei processi decisionali, dalla politica al volontariato
- compito del Terzo settore sarà trovare sistemi economici sempre più virtuosi per le comunità locali e per l'ambiente

... aumenta la partecipazione e diminuisce la distribuzione della ricchezza

- aumento delle reti di relazione
- capacità di influire sulle scelte politiche ed economiche
- riorganizzazione in base alle esigenze del momento
- aumento del consumo di beni primari, concentrazione del lavoro nella produzione di tali beni e servizi





...aumenta la distribuzione della ricchezza e diminuisce la partecipazione

- aumenta la creatività in aggiornamento che va a discapito della comunità
 - maggioranza di aziende globalizzate e informatizzate a discapito delle piccole realtà locali
 - le attività del Terzo settore divengono attività lavorative standardizzate con perdita della gratuità
- società più individualista con meno diritti collettivi e individuali

...diminuisce la partecipazione e la distribuzione della ricchezza

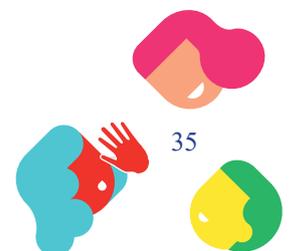
- riavvicinamento familiare
- aumento del lavoro per le comunità psichiatriche
- maggiore povertà economica, educativa e culturale
- forte spirito di adattamento e la creatività in senso ampio

Le azioni meno desiderabili

depressione, alienazione e segregazione sociale
società più individualista con meno diritti collettivi
lavoro senza arricchimento interiore

Le azioni più desiderabili

maggior protagonismo dei giovani
aumento delle relazioni
maggior tempo libero





PROPOSTE CANTIERE LAVORO E REDDITO

CANTIERE LAVORO E REDDITO

IN - ATTIVITA'!

RIDURRE GLI INATTIVI

IMPIEGARE I SOGGETTI LAUCRATIVAMENTE SOCIALMENTE UTILI CHE ABBIANO UN DUPLICE SCOPO: DA UN LATO MIGLIORARE IL TERRITORIO DALL'ALTRO OSTACOLARE LA SOLITUDINE E SVILUPPARE UNA MAGGIORE CONSAPUOLEZZA DI SE'.

• PER REALIZZARE IL PROGETTO: PARTECIPANDO A UN BANDO MINISTERIALE

• A PROGETTO APPROVATO: COINVOLGENDO 10 NEET IN OGNI PROVINCIA REGIONALE IN ATTIVITA' SPECIFICHE PER CIASCUN TERRITORIO. (ES. RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE SPIAGGE/ RIQUALIFICAZIONE DI TERRENI INUTILIZZATI / RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI COMUNI E PARCHI GIOCO)

MARINELLA.ABB@GMAIL.COM
MARINELLA.ABB@GMAIL.COM

**FORUM DEL TERZO SETTORE
CONSULTA DEI GIOVANI**

CREAZIONE DI UNA CONSULTA DEI GIOVANI ALL'INTERNO DEL FORUM.

RUOLO CENTRALE DEI GIOVANI CHE OPERANO IN STRUTTURE DEL TERZO SETTORE. FORUM SI DEVE APRIRE ALLA PROGETTUALTA' GIOVANILE.

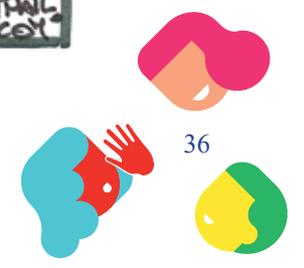
1) RICHIEDERE AL FORUM L'AUTORIZZAZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA.

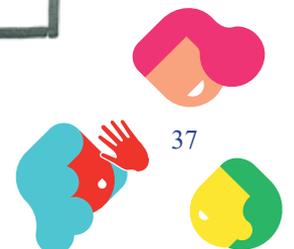
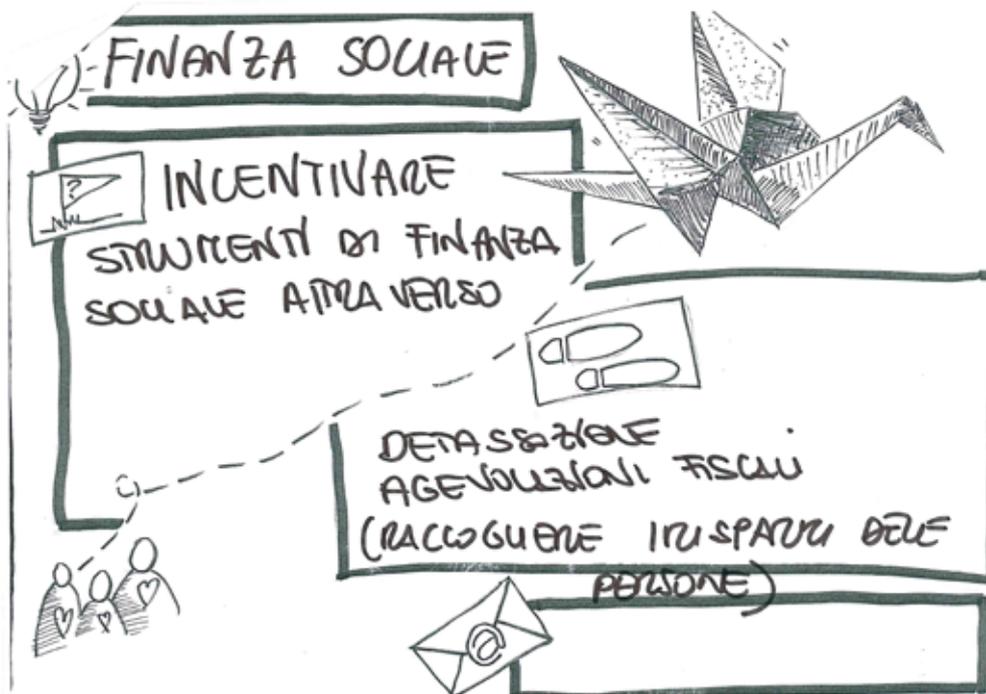
2) NOMINA DI UN REFERENTE E SEGRETARIO DELLA CONSULTA

3) CONTATTARE LE ASSOCIAZIONI E RICHIESTE NON UNICAMENTE DEI GIOVANI

4) FARE UN PRIMO INCONTRO E REDIGERE AGENDA

FRANCESCA SBIANCHI
332.82.10341 FRANCESCA.SBIANCHI@HOTMAIL.COM







PROPOSTE CANTIERE LAVORO E REDDITO

CANTIERE LAVORO E REDDITO

UNIVERSI → VA'

CUCIRE LA FORMAZIONE ASCOLTANDO LE REALI ESIGENZE DEL TERRITORIO DOVE INSISTE LA FORMAZIONE.

UNIVERSITÀ Km 0

TAVOLI DI CONFRONTO TRA IMPRENDITORI, LAVORATORI E COMUNITA'

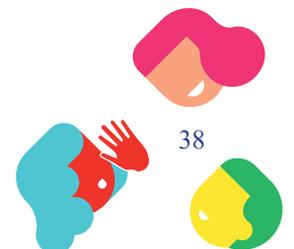
SDEMA85@GMAIL.COM
GIUSEPPE.SAVINO@VABAPP.IT

RISCOBERTA DELLE COMUNITA'

FAVORIRE L'INPERIMENTO E L'INCLUSIONE LAVORATIVA VALORIZZANDO I TERRITORI E LE COMUNITA'

CREARE UNA RETE TRA COOPERATIVE DEL NORD E DEL SUD FAVORENDO LO SCAMBIO COMMERCIALE DI PRODOTTI LOCALI

ANDREAPEGORARO83@GMAIL.COM
Romano ANDREA
Daria





UNA NAZIONALE FORUM TERZO SETTORE
CHE SI PRELAZIONI CON I PICCOLI TERRITORI

CREAZIONE DI FORUM TERRITORIALI STRETTAMENTE COLLEGATI CON FORUM NAZIONALI E FORUM REGIONALI DEL TERZO SETTORE PER PERMETTERE AL SISTEMA NAZIONALE DI AVERE UNA VISIONE CONCRETA SULLI PROGETTI LOCALI E DARE L'OPPORTUNITA' AI PROGETTI LOCALI DI AVERE UNA PIU' LARGA VEDUTA A LIVELLO NAZIONALE

AMPLIARE LA RETE IN CERCHI CONCENTRICI

fedonica.bebbo@hotmail.com
3926484560

SCUOLATIVA

-PREPARARE IL CITTADINO DEL FUTURO, NON E' SOLO STUDENTE, NON E' SOLO LAVORATORE

*INTRODURRE PERCORSI DI PREPARAZIONE AL MONDO DEL LAVORO, STIMOLARE INTELLIGENZA CREATIVA, *good*

-INDIVIDUARE UNA SCUOLA PER OGNI LIVELLO SCOLASTICO PER SPERIMENTAZIONE

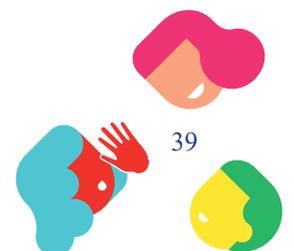
COINVOLGERE RAPPRESENTANTI DEL MONDO DEL LAVORO PER QUESTO PERCORSO

pesquele.rana@live.it

UPEN INNOVATION

IL FORUM DEL TERZO SETTORE DEVE!

FUNGERE DA CERNIERA TRA TESSUTO IMPRENDITORIALE e TERZO SETTORE



MENTANO I
LEMI SOCIALI
E
NUISCONO,
IAMENTI PUBBLICI



FONDAZIONE
CON IL SUD



FORUM TERZO SETTORE



PUNTIAMO
SULLA
COMUNITA'

TERRITORIO
APPARTENENZA
CITTADINANZA
ATIVA

E I
OVANI

PROGRAMMI
DI
OCCUPAZIONE

DESIONE
SOCIALE
COME
NDIZIONE

R! GENERAZIONE



6-7
OTTOBRE
2017

OPIFICIO GOLINELLI

CLAUDIA FIASCHI

QUALE FUTURO
SOGNANO I GIOVANI?
LORO HANNO L'ENERGIA PER
COSTRUIRE

ENERGIA AL CAM

Genevieve
Makaping

ERE I GIOVANI

DEMOCRAZIA



CITIZEN FILM FESTIVAL

L'ITALIA
MA I POLITICI



DOMENICO

Con **RiGenerazione Non Profit** il **Forum Nazionale del Terzo Settore** inizia un percorso di "contaminazione intergenerazionale" che continuerà anche dopo Bologna: i Cantieri del Terzo settore rimarranno aperti e gli stimoli venuti fuori dalla due giorni arricchiranno l'Agenda 2018 del Forum.

Prossimo appuntamento il 14 dicembre, in occasione dei festeggiamenti dei 20 anni del Forum.

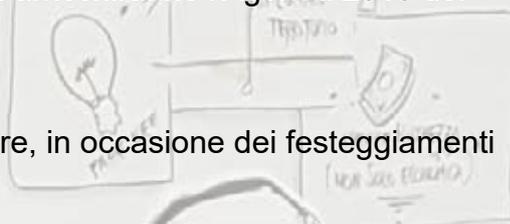
80.000
ORE DI LAVORO

DELLA VITA
E IL RESTO

COME IL DIRITTO
UNA PARTE DELLA
TRASCURANDO
E' CERTO!
SOPRATTO ANDRE IN
COSTITUZIONE!

650.000 ORE
DI NON LAVORO

250.000 TEMPI
LIBRI
730.000 ORE



CLAUDIO GUZZESI



ANDARE OLTRE
LA PAURA DI NON
FARCELA

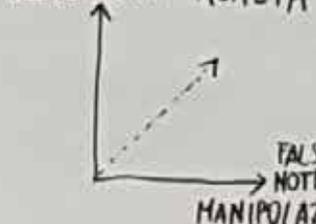
CORAGGIO DI
DISTRUGGERE
PER POI
RICOSTRUIRE

CREDERE IN
UN' IDEA
FINO IN FONDO

CAMBIAMENTO

QUANTITA'
INFORMAZIONI

REALTA'



RIDURRE



PAOL